



AZIENDA OSPEDALIERA " G. SALVINI "
Viale Forlanini, 95 – 20024 GARBAGNATE MILANESE (MI)

PRESIDI OSPEDALIERI: BOLLATE, GARBAGNATE MILANESE, PASSIRANA, RHO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 00151 / 2015 / DG

Il giorno **13 Marzo 2015**

Il Direttore Generale

Dott. Ermenegildo Maltagliati

ha adottato la seguente Deliberazione:

OGGETTO:

**AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO COMPORTAMENTALE DI CUI ALL'ART.
13-BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/2009**

SENZA ONERE DI SPESA

Fascicolo Generale n°: **01.2.03 - 00006 / 2015**

f.to Il Dirigente proponente: Dott. PIER PAOLO BALZAMO – **2.4.1 Affari Generali e Legali (2.4 U.S.C. Amministrative\ 2 Direzione Amministrativa)**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante *"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"* e s.m.i.;

RICHIAMATE le Linee Guida per l'adozione del Codice Etico previste dalla Regione Lombardia con D.G.R. VIII/3776 del 13 dicembre 2006, allegato 13 *"Linee guida regionali per l'adozione del Codice Etico e dei Modelli di organizzazione e controllo delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere"* ed aggiornate con Decreto della D.G. Sanità n. 2298 del 11 marzo 2010;

ATTESA la Legge Regione Lombardia 7 marzo 2011 n. 6 recante *"Modifiche alla legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità)"*, che ha introdotto nel richiamato Testo Unico l'art. 13-bis rubricato *Codice etico-comportamentale* ed imposto l'adozione e l'aggiornamento del citato Codice a ciascuna Azienda Ospedaliera;

RILEVATI, inoltre, gli ulteriori disposti normativi introdotti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), nonché dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) e dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (*"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*);

RICHIAMATO il "Codice di comportamento dei Dipendenti dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini" adottato con Deliberazione n. 663 del 16 dicembre 2013 in ottemperanza a quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*"Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici"*) e dal D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*);

CONSIDERATO, quindi, che sulla scorta delle succitate previsioni si rende necessario ed opportuno aggiornare il Codice Etico Comportamentale approvato dall'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" con deliberazione n. 763 del 27 giugno 2007;

VISTO il Codice Etico Comportamentale dell'Azienda G. Salvini così come aggiornato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Organismo di Vigilanza aziendale ha espresso parere favorevole, come da verbale della seduta del 24 febbraio 2015, sull'allegato testo di Codice Etico Comportamentale, già sottoposto alla preventiva visione della Direzione Strategica e dei dirigenti apicali ATP, come da mail del 20.02.2015 in atti d'ufficio;

PRESO ATTO che il Responsabile dell'U.S.C. Affari Generali e Legali, in qualità di Responsabile del Procedimento, con la sottoscrizione della proposta di deliberazione di che trattasi ne attesta la legittimità e la regolarità tecnica, formale e sostanziale;

ACQUISITO, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1-*quinquies* del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di approvare** l'adozione del testo aggiornato del Codice Etico Comportamentale allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di garantirne** la massima diffusione del suddetto Codice Etico Comportamentale con la pubblicazione sul sito internet aziendale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Loredana Luzzi)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Tiziana Caldarulo)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ermenegildo Maltagliati)





ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N° 151/2015/DG DEL 13.03.2015

**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

CODICE ETICO COMPORTAMENTALE

PRIMA PARTE: CODICE ETICO

SECONDA PARTE: MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO



INDICE

PREAMBOLO

4

PARTE I: CODICE ETICO

CAPO I: PARTE GENERALE

ART. 1: PRINCIPI GENERALI

7

ART. 2: DEFINIZIONI

8

CAPO II: NORME DI CONDOTTA NELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

ART. 3: NORME DI CONDOTTA GENERALI NELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

9

ART. 4: NORME DI CONDOTTA IN MATERIA CONTABILE

9

ART. 5: RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE ECONOMICA E CONTABILE
AZIENDALE

10

ART. 6: NORME DI COMPORTAMENTO IN TEMA DI CONTROLLI

11

CAPO III: NORME DI CONDOTTA DELL'AZIENDA NEI CONFRONTI DEI TERZI

ART. 7: TRASPARENZA DELLE CONDOTTE AZIENDALI

12

ART. 8: RISOLUZIONE DEI RAPPORTI NEGOZIALI CON I TERZI PER
VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

13

CAPO IV: COMUNICAZIONI E RAPPORTI CON GLI UTENTI

ART. 9: TRASPARENZA NELLE COMUNICAZIONI E RAPPORTI CON GLI UTENTI

13

ART. 10: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA

15

ART. 11: RELAZIONI E COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO

15

ART. 12: DIVIETO DI DISCRIMINAZIONI

15

CAPO V: NORME DI CONDOTTA DELL'AZIENDA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

ART.13: PUBBLICITÀ DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E
FUNZIONALE AZIENDALE

16

ART. 14: TRASPARENZA NELLA SCELTA E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

16

ART. 15: FORMAZIONE CONTINUA DEI DESTINATARI

17



CAPO VI: NORME DI CONDOTTA DEI DESTINATARI

ART. 16: REATI CONFIGURABILI IN CAPO AI DESTINATARI	17
ART. 17: DOVERI DI CONDOTTA GENERALE DEI DESTINATARI	18
ART. 18: CONFLITTO DI INTERESSI	19
ART. 19: TRASPARENZA, LEGALITA' E IMPARZIALITA' DELLA CONDOTTA DEI DESTINATARI	19
ART. 20: DOVERI DI SEGRETEZZA E DI RISERVATEZZA	21
ART. 21: DOVERE DI COLLABORAZIONE E LEALTA'	21
ART. 22: DOVERE DI SEGNALAZIONE DI FATTI ILLECITI	22

CAPO VII: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23: ORGANISMO DI VIGILANZA	23
ART. 24: DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	24
ART. 25: VERIFICHE ED AGGIORNAMENTI DEL CODICE ETICO	24
ART. 26: PREVISIONE DI UN SISTEMA SANZIONATORIO	24

PARTE II: MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

<u>PREAMBOLO</u>	27
-------------------------	----

CAPO I: PARTE GENERALE

ART. 1: RIFERIMENTI NORMATIVI	27
ART. 2: ORGANISMO DI VIGILANZA	28

CAPO II: I REATI DA PREVENIRE

ART. 3: AMBITO DELLA PREVENZIONE	28
ART. 4: I REATI EX D. LGS. 231/2001	29
ART. 5: REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE E LA LEGGE N. 190/2012	30
ART. 6: NORMA RECETTIZIA	32
ART. 7: FATTISPECIE DI REATO ULTERIORI INDIVIDUATE DALL'AZIENDA	32

CAPO III: LE AREE SENSIBILI E LA MAPPATURA DEI RISCHI – RINVIO

ART. 8: LE AREE SENSIBILI E MAPPATURA DEI RISCHI	33
--	----



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

PREAMBOLO

Le novità legislative introdotte dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni hanno per la prima volta delineato nel nostro ordinamento una forma specifica e peculiare di responsabilità degli Enti per illeciti dipendenti dalla commissione di reati, alle condizioni previste dalla citata normativa.

Benché gli Enti Pubblici non economici siano espressamente esclusi dall'ambito di applicazione del menzionato Decreto Legislativo, la Regione Lombardia ha nondimeno ritenuto opportuno mutuarne i principi fondamentali così da garantire un più efficace sistema di prevenzione di eventuali illeciti e, al contempo, migliorare l'organizzazione e la trasparenza dell'operato delle Aziende, a beneficio degli stessi Enti e della collettività.

Nel quadro legislativo così sommariamente delineato, integrato ad opera della Legge Regione Lombardia n. 33 del 2009, il Codice Etico Comportamentale rappresenta il sistema di autodisciplina attraverso il quale l'Azienda conforma la propria organizzazione, funzionale e comportamentale, agli scopi indicati e consta di due fondamentali documenti: il Codice Etico e il Modello Organizzativo.

Per un verso, il Codice Etico enuclea i principi etici fondamentali cui l'Azienda aderisce e ai quali tutti gli operatori devono conformarsi, così da creare una cultura e un agire etico aziendali.

Per altro verso, il modello di organizzazione e controllo ha l'obiettivo di prevenire la realizzazione di reati attraverso - ai sensi dell'art. 7 d.lgs. 231/2001 - "misure idonee a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge e a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio".

Nell'alveo degli obiettivi e degli strumenti preventivi sopra indicati, occorre peraltro considerare le ulteriori novelle legislative che sinteticamente di seguito si indicano.

Rileva anzitutto, nella *subiecta materia*, la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*": essa ha infatti inciso non solo direttamente sulla disciplina di cui al D. Lgs. 231/2001, modificandone parzialmente le previsioni, ma anche indirettamente - attraverso norme attuative che rilevano nel complessivo sistema di prevenzione dei reati cui l'Azienda deve conformarsi.

In attuazione della citata Legge 190/2012 e nella medesima prospettiva di prevenzione della illegalità, si colloca poi il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "*Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*", quale *summa* di norme di carattere generale sul contegno richiesto agli operatori pubblici. In ottemperanza al menzionato D.P.R. 62/2013, nonché all'art. 54 comma 5 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ("*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"), questo Ente ha assunto - con Deliberazione n. 663 del 16 dicembre 2013 - il proprio "*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera G. Salvini*", dettando norme integrative di quelle previste dalla disciplina nazionale.



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

Ancora attuativi della Legge 190/2012 e rilevanti nella prospettiva di prevenzione dei reati sono altresì il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*.

Come risulta dal breve *excursus* di cui sopra, nell'ultimo decennio si è assistito dunque ad una progressiva stratificazione normativa, attraverso discipline che sovente hanno aree di applicazione comuni.

Tale frammentarietà normativa comporta necessariamente la coesistenza di previsioni che talvolta si sovrappongono, con adempimenti e/o regole previsti ora dall'una ora dall'altra disciplina. Per tale motivo si avverte sin d'ora che, al fine di evitare una duplicazione delle previsioni, nel presente Codice Etico-Comportamentale si farà spesso riferimento e/o rinvio all'una o all'altra disciplina.

Nondimeno, con l'adozione del presente Codice Etico e del Modello Organizzativo, l'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" intende recepire le linee programmatiche delineate dalla normativa sopra indicata, come integrate e modificate dalle novelle legislative, per apprestare un insieme di regole in grado di orientare il comportamento dei Destinatari in modo virtuoso e, per questa via, prevenire la commissione di reati. L'Azienda si impegna, altresì, a portare a conoscenza di tutti i Destinatari - in modo efficace e tempestivo - Il Codice Etico Comportamentale adottato e ad aggiornarlo con riferimento tanto ad eventuali modifiche legislative, quanto a differenti procedure e/o modalità organizzative aziendali.



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

CODICE ETICO



**CAPO I
PARTE GENERALE**

**ARTICOLO 1
PRINCIPI GENERALI**

In ottemperanza a quanto indicato nel preambolo e alle norme ivi richiamate, nonché in applicazione di quanto previsto dal Piano Organizzativo e di Funzionamento dell'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", il presente Codice Etico fissa i principi e le regole di comportamento cui tutti gli operatori devono attenersi e statuisce l'assunzione di Responsabilità Etica nella conduzione delle attività poste in essere dall'Azienda Ospedaliera e delle sue strutture, rivolte a garantire una qualificata Assistenza Sanitaria, il raggiungimento degli Obiettivi di Salute definiti dalla Regione Lombardia e dal Ministero della Salute, esplicandosi nella definizione dei rapporti con gli Enti Locali che esprimono i bisogni Socio – Sanitari della Collettività, nonché i rapporti diretti con l'Utenza affinché venga garantita l'erogazione di prestazioni e servizi Socio – Sanitari.

Fine e caposaldo dell'agire dell'Azienda "Guido Salvini" è la cura del paziente, da attuarsi attraverso un aiuto professionale e altamente specializzato ma mai disgiunto dall'attenzione alla singola persona, nell'ottica di valorizzare il rapporto umano e fiduciario che lega il cittadino all'operatore.

Curare il paziente significa, anzitutto, garantire che riceva tutte le informazioni di cui necessita per giungere ad una libera e consapevole scelta sulle opzioni terapeutiche praticabili, valutandone i rischi e i benefici e assicurando al contempo l'assoluta riservatezza delle informazioni acquisite da parte degli operatori.

Prendersi cura del paziente implica, inoltre, che non si attui alcuna forma di discriminazione tra i degenti e che i rapporti con gli operatori siano improntati alla massima imparzialità e trasparenza, a presidio della eguaglianza di trattamento.

Garantire la miglior cura possibile al paziente impone, altresì, di non disperdere né sprecare le risorse aziendali, operando in base a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e nel rispetto della legalità.

Curare i pazienti significa, infine, garantire un ambiente funzionale, in cui tutti gli operatori cooperano in un'ottica di leale collaborazione e di reciproco rispetto, ma ove sia sempre possibile individuare i ruoli del personale, così da impedire che si produca un effetto di de-responsabilizzazione.

L'adozione del Codice Etico è, dunque, una decisione aziendale di particolare rilevanza e che si articola in tre momenti fondamentali:

- a) Una prima fase di selezione e individuazione dei valori fondanti;
- b) Una seconda fase in cui i valori così individuati si traducono in prassi operativa regolamentata con apposito modello organizzativo;
- c) Una terza fase di monitoraggio e valutazione dell'adeguatezza degli strumenti



operativi.

ARTICOLO 2

DEFINIZIONI

Ai sensi del presente Codice Etico si intende per:

- 1) DIRETTORE / DIREZIONE GENERALE (DG): soggetto / organo responsabile della gestione dell'Azienda Ospedaliera;
- 2) DIRETTORE / DIREZIONE SANITARIO AZIENDALE (DS): soggetto / struttura che collabora alla gestione dell'Azienda Ospedaliera per quanto attiene all'ambito sanitario;
- 3) DIRETTORE / DIREZIONE AMMINISTRATIVO AZIENDALE (DA): soggetto / struttura che collabora alla gestione dell'Azienda Ospedaliera per quanto attiene all'ambito amministrativo;
- 4) DIRETTORE / DIREZIONE: soggetto / struttura che organizza / coordina una o più Aree ovvero un Dipartimento;
- 5) RESPONSABILE (RESP): soggetto / funzione con compiti di responsabilità e autonomia;
- 6) UNITA' OPERATIVA (U.O.): identificazione di una Struttura Organizzativa Complessa e/o Semplice in Staff dell'Azienda Ospedaliera che svolge attività omogenea;
- 7) UFFICIO: identificazione di un settore della Struttura Organizzativa Complessa e/o Semplice dell'Azienda Ospedaliera che svolge attività omogenea;
- 8) AREA: U.O. di Struttura Organizzativa Complessa che svolge attività omogenea;
- 9) DIPARTIMENTO: insieme di più Unità Operative Complesse e/o Semplici a valenza Dipartimentale;
- 10) PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (P.O.A.): documento che definisce l'assetto organizzativo dell' Azienda Ospedaliera affinché vengano individuate le Strutture e i Soggetti Aziendali preposti alla gestione ed organizzazione delle attività dell'Azienda;
- 11) CARTA DEI SERVIZI: documento che descrive le attività e i servizi resi dalle Strutture Sanitarie dell' Azienda Ospedaliera;
- 12) REGOLAMENTI AZIENDALI: documenti che definiscono le modalità organizzative di definiti e delineati processi produttivi aziendali ovvero di definite ed identificate strutture aziendali;
- 13) ATTIVITA' DELL'AZIENDA OSPEDALIERA: prestazioni e servizi, sanitari e/o tecnici, tecnico - riabilitativi, resi dai soggetti che prestano la loro opera per conto dell'Azienda, volti a garantire la Tutela della Salute e l'Assistenza Sanitaria;
- 14) TERZO: persona fisica o giuridica non appartenente né riconducibile all'Azienda Ospedaliera che intrattiene con essa rapporti giuridici e/o economici, o di qualsivoglia natura;



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

- 15) **UTENTE:** persona fisica destinataria delle prestazioni e servizi sanitari e/o tecnici erogati dall'Azienda Ospedaliera ai fini della Tutela della Salute e dell'Assistenza Sanitaria;
- 16) **DESTINATARIO:** ogni soggetto dipendente, ovvero ogni persona fisica o giuridica, che intrattiene rapporti giuridici e/o economici, o di qualsivoglia natura, con l'Azienda Ospedaliera ai fini dell'erogazione, o per l'ottenimento, di prestazioni e servizi.

CAPO II

NORME DI CONDOTTA NELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

ARTICOLO 3

NORME DI CONDOTTA GENERALI NELL'AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

L'attività amministrativa dell'Azienda si svolge secondo il principio di legalità e i criteri di certezza, efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, al fine di garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.

L'Azienda agisce nel rispetto delle disposizioni della Legge n. 7 agosto 1990, n. 241 in tema "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", e di tutte le altre disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di esercizio dell'azione amministrativa, nonché secondo quanto disciplinato dagli specifici regolamenti aziendali in vigore.

L'Azienda "Guido Salvini" si impegna a svolgere ogni sua attività in piena conformità a quanto previsto dal presente Codice, chiedendo e fornendone riscontro in ogni attività posta in essere dai Destinatari.

ARTICOLO 4

NORME DI CONDOTTA IN MATERIA CONTABILE

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" adotta un sistema di contabilità aziendale che garantisce la rintracciabilità e la tracciabilità di ogni operazione economica e/o finanziaria dell'Azienda, nonché dei soggetti responsabili delle stesse.

Tale sistema di contabilità risponde ai criteri stabiliti in sede di indirizzo Aziendale e previsti dalle Leggi e dai Regolamenti Regionali, Nazionali, Comunitari e Internazionali e, attraverso



la registrazione di ogni operazione economico-finanziaria, garantisce trasparenza e affidabilità nell'amministrazione e un indispensabile strumento di controllo interno.

Ai fini di cui sopra, ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalle leggi di riferimento e sulla base dei principi contabili applicabili e deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente, congrua e adeguatamente documentata.

Onde garantire un efficace controllo, deve essere conservata agli atti, sino ai termini di prescrizione previsti dalle diverse normative, un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, sia in via telematica che cartacea, in modo da consentire:

- la completa, trasparente, veritiera, accurata e tempestiva rappresentazione degli eventi/fatti gestionali;
- l'accurata e completa registrazione contabile di ciascuna operazione economica e transazione finanziaria;
- l'agevole verifica/ricostruzione formale cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione,
- l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo.

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente ed attendibilmente, ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, è compito di ciascun soggetto a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici e in conformità alle disposizioni e procedure aziendali.

In difetto di formale autorizzazione e adeguata documentazione, è fatto divieto di effettuare pagamenti e/o assumere qualsiasi tipo di obbligazione in nome e per conto dell'Azienda.

Sussiste l'obbligo, in capo ad ogni soggetto, indipendentemente dall'incarico ricoperto o dalla funzione espletata, di segnalazione tempestiva alla Direzione Amministrativa e/o all'Organismo di Vigilanza (per la verifica dei comportamenti) di omissioni, falsificazioni o inesattezze nelle registrazioni contabili o negli atti a queste riconducibili, di cui venga a conoscenza nell'effettuazione della propria attività.

ARTICOLO 5

RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE ECONOMICA E CONTABILE AZIENDALE

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" individua nella propria Dirigenza Amministrativa, Tecnica e Sanitaria i soggetti preposti ad intrattenere i rapporti istituzionali, attraverso la massima disponibilità e trasparenza, con tutti soggetti Terzi, con il Comitato di Valutazione e con tutte le Autorità e gli Enti Pubblici Regionali, Nazionali, Comunitari ed Internazionali.



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

Tali soggetti sono chiamati alla diffusione del presente Codice Etico – Comportamentale, alla vigilanza del rispetto dei Principi e dei Valori ivi contenuti e delle Leggi e Regolamenti Regionali, Nazionali, Comunitari e Internazionali, adottando, con gli strumenti di propria competenza, tutti i provvedimenti necessari alla cessazione di ogni comportamento contrario, al fine di prevenire ogni comportamento, atto o fatto lesivo dell'imparzialità e della liceità delle attività dell'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini".

ARTICOLO 6

NORME DI COMPORTAMENTO IN TEMA DI CONTROLLI

Fermo quanto già stabilito ai sensi del precedente art. 4, l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" assicura la piena accessibilità, per quanto di competenza del Comitato di Valutazione e delle Autorità Competenti, di tutta la documentazione riguardante la gestione economica e contabile, impegnandosi a garantire la piena collaborazione da parte dei Destinatari, che mantengono un comportamento di disponibilità e cooperazione verso le richieste dei soggetti sopra indicati.

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" si impegna, altresì, ad adottare e mantenere un sistema di controlli interni quali strumenti necessari per la verifica delle attività dell'Azienda, così che il perseguimento dei fini precisi dell'Ente avvenga sempre nel rispetto dei principi delle leggi e regolamenti. In particolare, i controlli debbono valutare l'adeguatezza delle procedure aziendali, i risultati conseguiti nei vari ambiti d'attività, il livello di protezione dei beni aziendali, la correttezza delle informazioni relative alla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Azienda, nonché l'idoneità dell'individuazione e prevenzione delle varie forme di rischio nelle quali l'Azienda possa incorrere.

Tutto il personale - ciascuno per le proprie funzioni e responsabilità, come delineate nel POFA - è tenuto al rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché dei Regolamenti Aziendali vigenti nei diversi ambiti d'attività.

E' garantito il libero accesso ai dati, alla documentazione e a qualsiasi informazione utile allo svolgimento delle attività di controllo interno da parte di tutti gli organi a ciò deputati, tra i quali l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs n. 231/2001, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

E' dovere di tutto il personale improntare il proprio agire alla piena collaborazione con l'Organismo di Vigilanza, ottemperando a ogni richiesta avanzata dallo stesso.

Ogni condotta reticente in tal senso sarà valutata - fatte salve le altre responsabilità personali di natura civile, penale e amministrativa - ai fini disciplinari, secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i.



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

Nei casi di verifiche e ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti all'effettuazione di ispezioni e controlli, è dovere dei soggetti deputati rapportarsi alle stesse con la massima disponibilità e collaborazione.

CAPO III

NORME DI CONDOTTA DELL'AZIENDA NEI CONFRONTI DEI TERZI

ARTICOLO 7

TRASPARENZA DELLE CONDOTTE AZIENDALI

L'Azienda "Guido Salvini" conforma il proprio operato a quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 e garantisce di agire in modo imparziale ed equidistante nei confronti di qualsiasi soggetto terzo, persona fisica e/o giuridica, che intrattenga rapporti – contrattuali o extracontrattuali – con L'Ente.

L'Azienda si impegna a svolgere ogni sua attività in piena conformità a quanto previsto dal presente Codice, chiedendo e fornendone riscontro in ogni attività posta in essere dai Destinatari.

L'Ente garantisce massima diffusione del presente Codice Etico ai Terzi, ai quali è imposta l'osservanza delle previsioni ivi contenute, fermo quanto previsto dal successivo art. 8.

Nei rapporti con i terzi, l'Ente agisce sempre nel rispetto della Costituzione, delle Leggi e dei Regolamenti e, in particolare:

- ✓ nella selezione dei terzi contraenti per il conferimento di appalti di lavori, servizi o forniture l'Azienda è tenuta al rispetto di tutte le norme legislative (D.Lgs n. 163/2006 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.) e regolamentari vigenti nell'ordinamento (Codice Etico degli appalti regionali), nonché dei regolamenti aziendali esistenti, con il fine ultimo di garantire il principio della *par condicio* tra i concorrenti alle procedure e il perseguimento del maggior vantaggio per l'Azienda;
- ✓ Nella pattuizione delle Condizioni Generali di Contratto, relative ai Rapporti Negoziali diretti all'Acquisizione di Beni e Servizi e di Lavori Pubblici, ai Destinatari è fatto obbligo di comportarsi secondo i principi di Correttezza e Buona Fede, prevedendo altresì strumenti oggettivi volti a rilevare la qualità dell'operato posto in essere dal Terzo e il soddisfacimento delle esigenze dell'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", bene primario cui deve tendere l'azione del Destinatario;
- ✓ impronta i rapporti contrattuali secondo i canoni di buona fede e correttezza, oltre che all'osservanza delle norme legislative e regolamentari;
- ✓ ferme le specifiche previsioni legislative, l'Azienda fa espresso divieto di



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

accettare - sia nella fase di scelta del contraente che nella fase di esecuzione del contratto - qualunque forma di compenso e/o omaggio che ecceda le normali pratiche di cortesia e/o trattamenti di favore;

✓ analogamente, l'Azienda fa espresso divieto di dare o promettere compensi, favori o qualsiasi regalia allo scopo di favorire l'Ente a discapito della correttezza e della trasparenza dei rapporti;

✓ Nei rapporti con altri enti pubblici, a garanzia della massima trasparenza, si impone che ogni forma di comunicazione avvenga secondo le specifiche disposizioni di settore evitando così discriminazioni nei rapporti con gli interlocutori istituzionali a discapito degli operatori privati.

ARTICOLO 8

RISOLUZIONE DEI RAPPORTI NEGOZIALI CON I TERZI PER VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" si impegna inoltre a obbligare i terzi all'osservanza del presente Codice Etico, prevedendo che la violazione di una delle disposizioni del presente quivi previste, così come comportamenti causativi di un danno all'immagine e/o all'onorabilità dell'Azienda, possano essere causa – a seconda della gravità del comportamento – di recesso unilaterale dal contratto e che siano in ogni caso elemento negativo di valutazione ai fini dei successivi rapporti negoziali, fermo in ogni caso il diritto dell'Ente di richiedere il risarcimento dei danni patiti.

L'Azienda garantisce, inoltre, l'accesso agli atti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., secondo quanto stabilito dalle previsioni legislative e da apposito Regolamento aziendale.

CAPO IV **COMUNICAZIONI E RAPPORTI CON GLI UTENTI**

ARTICOLO 9

TRASPARENZA NELLE COMUNICAZIONI E RAPPORTI CON GLI UTENTI

Nei confronti degli Utenti - intesi come ogni cittadino persona fisica che usufruisce delle prestazioni e dei servizi erogati - l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" si impegna a comportamenti sempre connotati da trasparenza, correttezza, responsabilità e qualità, secondo le previsioni di cui ai D. Lgs. n. 33/2013 e n. 39/2013.



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

Ai fini di cui sopra, l'Ente persegue e mantiene, attraverso l'accreditamento e la certificazione delle proprie strutture, il più elevato grado di efficienza ed efficacia, in rapporto alle risorse disponibili, dei trattamenti e delle prestazioni sanitarie offerte, nonché di ogni altro servizio erogato.

L'Ente assicura agli Utenti il diritto di essere, anzitutto, correttamente e compiutamente informati riguardo allo stato di salute, alla malattia e alla relativa diagnosi, nonché di ottenere ogni informazione utile, comprensiva dei rischi e dei benefici, circa le opzioni terapeutiche. In tale prospettiva l'Ente obbliga i Destinatari ad utilizzare, nelle comunicazioni con gli Utenti di lingua straniera, un linguaggio dotato di massima semplicità, trasparenza, professionalità ed umanità, finalizzato a rendere comprensibile, completa e chiara qualsiasi informazione e, per questa via, effettiva, consapevole e libera la scelta di cura da parte dell'utente straniero, anche in considerazione delle convinzioni etiche e/o religiose dei pazienti.

Ancora con riguardo alla correttezza e trasparenza dell'informativa, l'Azienda fa espresso divieto ai Destinatari di omettere o falsare notizie per finalità scientifiche, al fine di ottenere un illecito guadagno per sé e per questa Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera Guido Salvini vieta, altresì, di offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi, favori, anche di valore più che simbolico e comunque estranei alle consuetudinarie relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi personali e/o dell'Azienda Ospedaliera o di Utenti e di Terzi per studi, ricerche e/o attività sanitarie.

E' oltremodo vietato promettere o agevolare chiunque nell'erogazione di prestazioni sanitarie, o di qualsivoglia natura, in modo da creare situazioni di disparità e di privilegio.

L'Azienda si impegna, altresì, a mantenere la riservatezza in ordine ai dati trattati, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

L'Ente garantisce l'accesso ai documenti amministrativi, nelle forme e alle condizioni previste dalla L. 241/1990 e da apposito Regolamento aziendale.

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" assicura, inoltre, agli Utenti un comportamento rispettoso, cortese e professionale da parte del personale, che favorisca un rapporto di fiducia e collaborazione reciproco.

L'Ente assicura di fornire le terapie migliori in relazione alle risorse disponibili e di provvedervi con tempestività e comunque garantendo il rispetto dei tempi previsti dalle normative.

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" si impegna, inoltre, a facilitare gli adempimenti di natura amministrativa, nell'ottica di leale collaborazione e di semplificazione



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

amministrativa.

All'Utenza è sempre garantita la possibilità di inoltrare osservazioni, encomi, reclami tramite gli uffici a ciò preposti (Ufficio relazioni con il pubblico, Ufficio di pubblica tutela), sui quali l'Azienda effettua periodiche verifiche, ai sensi dell'art. 10.

ARTICOLO 10

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" si impegna a verificare periodicamente il buon funzionamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dell'Ufficio di Pubblica Tutela attraverso i mezzi ritenuti più opportuni da parte della Direzione Generale.

L'Organismo di Vigilanza verifica semestralmente la quantità e la natura dei reclami pervenuti per il tramite di strumenti ritenuti più idonei.

ARTICOLO 11

RELAZIONI E COMUNICAZIONI CON IL PUBBLICO

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" provvede a rendere accessibili notizie, comunicati stampa e ogni dato di rilevanza aziendale attraverso la pubblicazione nel proprio albo pretorio *on-line* degli atti amministrativi, ovvero attraverso il proprio sito *web* istituzionale, sempre nel rispetto e nella tutela della *Privacy* di Utenti, Destinatari e Terzi e in ossequio alle previsioni di legge e regolamentari.

ARTICOLO 12

DIVIETO DI DISCRIMINAZIONI

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", nei rapporti con i Terzi e con gli Utenti, esclude ogni tipo di discriminazione, sia essa di natura sessuale, razziale, religiosa o politica, o di qualsivoglia natura, che porti a valutazioni non obiettive ai fini dello svolgimento delle attività aziendali e siano lesive della Dignità dell'Uomo, così come statuito dalle Leggi e Regolamenti Nazionali, Comunitari ed Internazionali.



CAPO V

NORME DI CONDOTTA DELL'AZIENDA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

ARTICOLO 13

PUBBLICITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE AZIENDALE

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" rende accessibile e conoscibile da chiunque ne abbia interesse la propria struttura organizzativa e funzionale, attraverso l'adozione di Atti aziendali a ciò dedicati e così come previsto dalle Leggi ed i Regolamenti della Repubblica Italiana, oltre che di tutti gli Organismi Internazionali cui Essa partecipa.

ARTICOLO 14

TRASPARENZA NELLA SCELTA E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

L'Azienda "Guido Salvini" considera il personale quale importante patrimonio aziendale e risorsa imprescindibile nel perseguimento dei fini istituzionali.

Nella scelta delle proprie Risorse Umane, l'Ente agisce in ossequio alla Costituzione, alle Leggi, ai Regolamenti della Repubblica Italiana e Comunitari e alla Contrattazione Collettiva Nazionale, nel rispetto delle pari opportunità, dell'imparzialità e valorizzando il merito.

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" si impegna inoltre a valorizzare la professionalità del personale, richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio della mansioni, con i piani di organizzazione del lavoro, con l'organigramma e con le strategie aziendali, con gli strumenti e le modalità previste dalle Leggi, Regolamenti e Norme Pattizie Regionali, Nazionali, Comunitarie ed Internazionali.

Nel definire la propria struttura organizzativa e funzionale, l'Ente prevede l'ottimizzazione dell'impiego del personale, uniformando i propri processi decisionali al criterio della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi;

L'Azienda protegge, altresì, il personale impiegato vietando ogni comportamento discriminatorio o lesivo della dignità della persona, da chiunque posto in essere, perseguendo duramente ogni forma di molestia - da intendersi come ogni forma di intimidazione o minaccia idonea a impedire il sereno svolgimento delle proprie funzioni, ma anche abuso della posizione di autorità perpetrato dal superiore gerarchico, ivi comprese le condotte di *mobbing* - e sanzionando qualsiasi atto ritorsivo nei confronti dei soggetti che segnalino condotte di colleghi o superiori non conformi ai principi indicati nel presente Codice.



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

La tutela del personale è attuata dall'Azienda "Guido Salvini", inoltre, attraverso la tutela degli ambienti e dei luoghi di lavoro, al fine di garantire la sicurezza, la salute e il maggior benessere possibile ai lavoratori.

Agli operatori dell'Azienda è garantita la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto specifiche cautele volte a informare sulla natura dei dati personali oggetto di necessario trattamento da parte dell'Azienda e vietando lo svolgimento di qualsiasi indagine in ordine alle idee, alle preferenze e a tutti gli aspetti della vita privata del lavoratore che non abbiano incidenza nel rapporto di lavoro.

ARTICOLO 15

FORMAZIONE CONTINUA DEI DESTINATARI

In ossequio ai principi generali dell'Ente, l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" provvede a garantire una adeguata e continuativa Formazione ai Destinatari quale strumento indispensabile per offrire a ciascun soggetto, nell'ambito delle posizioni di appartenenza, opportunità di miglioramento del livello delle prestazioni e di crescita, anche in senso multidisciplinare.

La formazione dei Destinatari investe non solo la specifica professionalità, ma anche i Valori Etici e il rispetto della Normativa di riferimento, considerando tale Formazione quale leva fondamentale sia per rafforzare e modernizzare la cultura organizzativa dei Vertici, sia per dare agli Operatori strumenti necessari alla realizzazione di una politica di relazione tesa a sviluppare una partecipazione condivisa sulle attività e sulle decisioni dell'Azienda Ospedaliera.

CAPO VI

NORME DI CONDOTTA DEI DESTINATARI

ARTICOLO 16

REATI CONFIGURABILI IN CAPO AI DESTINATARI

Il comportamento che deve essere tenuto dai Destinatari del presente Codice Etico non deve porsi in violazione delle disposizioni e non deve portare alla commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e s.m.i., nonché dalla D.G.R. Lombardia 13 dicembre 2003, n. VIII/3776 e dal D.D.G. Sanità n. 2298 del 11 marzo 2010.



ARTICOLO 17

DOVERI DI CONDOTTA GENERALE DEI DESTINATARI

I Destinatari devono adempiere agli obblighi e ai doveri propri del loro ufficio, così come previsti dalle Leggi e dai Regolamenti della Repubblica Italiana e della Contrattazione Collettiva Nazionale, nonché dal contratto sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" e dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" assunto con Deliberazione n. 663 del 16 dicembre 2013, mantenendo un comportamento deontologicamente corretto, imparziale e finalizzato al buon andamento dell'Azienda Ospedaliera.

Si evidenzia che il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera "G. Salvini" assunto con Deliberazione n. 663 del 16 dicembre 2013 continuerà ad avere autonoma applicazione, salvo che per quanto quivi derogato.

Dato atto che il presente Codice Etico costituisce parte integrante le obbligazioni contrattuali derivanti dal rapporto di lavoro, ai Destinatari si richiede l'osservanza dei doveri quivi disciplinati e l'individuazione degli atti o dei comportamenti non coerenti con i dettami del presente Codice Etico, oltre che le segnalazioni agli organismi preposti per i necessari interventi correttivi in caso di possibile violazione degli stessi.

Ferma ogni opportuna conseguenza in sede amministrativa, civile e/o penale, ogni violazione ai doveri imposti ai Destinatari dal presente Codice Etico è passibile di sanzione disciplinare.

Ogni Destinatario è direttamente responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento della propria attività lavorativa, conformemente all'art. 28 della Costituzione e alle normative in materia di responsabilità dei pubblici dipendenti. I soggetti con funzioni direttive sono responsabili delle indicazioni operative date alle persone soggette alla loro direzione, nonché del controllo delle stesse e del loro operato.

Tutto il personale deve conoscere la normativa, le direttive e le procedure aziendali che disciplinano l'espletamento delle proprie funzioni e dei comportamenti conseguenti; nel caso di dubbio, a ciascun Destinatario è fatto obbligo di chiedere chiarimenti al diretto superiore o al responsabile della struttura organizzativa di appartenenza.

Nell'ambito delle proprie competenze, il personale deve essere informato ed aggiornato per offrire risposte soddisfacenti e indicazioni quanto più possibile chiare, complete e comprensibili agli interlocutori.

Nell'ambito della propria posizione e nel rispetto del relativo ruolo attribuito all'interno



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

dell'Azienda, il personale deve tenere un comportamento non solo conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, ma anche improntato a criteri di lealtà, probità e non prevaricazione, evitando ogni condotta che possa creare disagi e garantendo un proficuo rapporto collaborativo con i colleghi.

ARTICOLO 18

CONFLITTO DI INTERESSI

Il presente Codice Etico impegna i Destinatari ad operare nell'esclusivo interesse dell'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini".

Ferme le previsioni di cui al D. Lgs. 39/2013 in tema di incompatibilità di incarichi delle Pubbliche Amministrazioni, l'Ente si impegna altresì a prevenire situazioni di conflitto di interessi - di qualsiasi specie o natura, siano esse di tipo economico e/o derivanti da rapporti di *coniugio* e/o parentela entro il quarto grado e/o di soggetti conviventi - in cui incorrano o possano incorrere nell'esercizio delle proprie funzioni o, comunque, in ragione del proprio ufficio.

Ove si palesi una situazione di conflitto di interessi, anche solo in via potenziale, è fatto obbligo a ciascun destinatario di segnalarlo immediatamente al proprio diretto superiore e agli Organismi competenti per le decisioni del caso, astenendosi dal porre in essere ogni condotta in potenziale conflitto.

Fermo quanto sopra, ai Destinatari si impone in ogni caso di astenersi dal partecipare ad attività o decisioni che determinano conflitti d'interessi nel caso di rapporti con Terzi e Utenti, cui sussistano gravi ragioni di convenienza o nei quali, anche in ragione di amicizia o di una grave inimicizia, la propria partecipazione alla trattazione della questione possa ingenerare sfiducia nell'imparzialità dell'Azienda Ospedaliera.

ARTICOLO 19

TRASPARENZA, LEGALITA' E IMPARZIALITA' DELLA CONDOTTA DEI DESTINATARI.

Ogni Destinatario deve conformare la propria condotta, nei confronti dell'Utenza, dei colleghi e/o dei Terzi in generale, ai doveri di trasparenza, imparzialità, correttezza e diligenza, nel rispetto delle Leggi, dei Regolamenti Nazionali, Comunitari e Internazionali, nonché delle direttive aziendali e del presente Codice Etico.

Nell'ambito della propria posizione e nel rispetto del relativo ruolo attribuito dall'Azienda, il personale deve adottare un comportamento corretto e cortese verso



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

chiunque, sempre volto a garantire l'autonomia e l'indipendenza dell'Amministrazione nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e garante dell'immagine dell'Azienda.

Nelle comunicazioni effettuate a terzi o agli utenti, i Destinatari devono fornire ogni informazione necessaria in modo semplice, comprensibile e completo, calibrando il proprio linguaggio anche in considerazione delle competenze linguistiche degli interlocutori, in particolar modo stranieri.

Ancora con riguardo alla correttezza e trasparenza dell'informativa, l'Azienda fa espresso divieto ai Destinatari di omettere o falsare notizie per finalità scientifiche, al fine di ottenere un illecito guadagno per sé e per questa Azienda Ospedaliera.

E' fatto assoluto divieto ai Destinatari di dare e/o promettere favori e/o vantaggi a singoli utenti, di qualsiasi tipo e natura, tali da costituire disparità di trattamento o posizioni di privilegio nell'erogazione delle prestazioni sanitarie.

È altresì vietato ai Destinatari ricevere denaro, doni o qualsiasi utilità, il cui modico valore non costituisca segno di mera cortesia, da parte di utenti, terzi e in particolare da parte di fornitori, tra i quali le aziende farmaceutiche o chiunque altro realizzi, produca, venda o promuova lavori, servizi o forniture necessari all'Azienda nello svolgimento della propria attività.

Parimenti è fatto divieto ai Destinatari di offrire e/o corrispondere indebiti compensi, omaggi o favori estranei ai meri rapporti di cortesia nell'intento di favorire illecitamente gli interessi dell'Azienda Ospedaliera.

Il personale preposto ai procedimenti preordinati alla stipula di contratti di qualsiasi natura o al conferimento di incarichi professionali per conto dell'Azienda, deve improntare i procedimenti negoziali - oltre che al rispetto della legge vigente - alla ricerca del massimo vantaggio per la stessa, alla luce dei principi e dei criteri posti a garanzia della scelta del contraente, uniformando il proprio agire ai principi di trasparenza, imparzialità, economicità e celerità dell'azione amministrativa. I Destinatari devono conformare la propria attività ai principi e ai criteri stabiliti dalla normativa vigente per la scelta dei contraenti dell'Amministrazione e agli indirizzi aziendali di esecuzione, anche mediante l'impiego di criteri valutativi oggettivi, trasparenti e documentalmente riscontrabili, idonei a garantire il *favor participationis* nell'interesse dell'Amministrazione e la *par condicio* dei concorrenti.

Nella definizione delle condizioni contrattuali, i Destinatari preposti a tale attività devono ispirare il proprio operato ai principi di correttezza e buona fede, prevedendo strumenti contrattuali idonei a garantire il più ampio soddisfacimento delle esigenze dell'Azienda in termini di qualità dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché dei tempi di adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Nei casi in cui sia consentito, da leggi o regolamenti, lo svolgimento di attività di carattere autonomo, questa deve essere debitamente autorizzata dall'Azienda, al fine di valutarne la compatibilità con le funzioni svolte, anche nell'ottica di quanto prescritto in



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

tema di conflitto di interessi.

ARTICOLO 20

DOVERI DI SEGRETEZZA E DI RISERVATEZZA

Ogni Destinatario è tenuto alla massima riservatezza e segretezza di tutti i dati e le informazioni - di qualsiasi specie e/o natura, ivi compresi i dati personali di cui al Codice Privacy - apprese in ragione del proprio ufficio e/o servizio.

I Destinatari sono tenuti al rispetto del Segreto d'Ufficio e possono consultare i soli atti e fascicoli ai quali cui siano stati autorizzati dal diretto superiore o responsabile. Parimenti, i Destinatari potranno operare su *file*, archivi o documenti nei soli limiti in cui siano stati a ciò autorizzati.

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" vieta ai Destinatari di sollecitare e/o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di Dipendenti e/o Soggetti Apicali e/o Terzi, o comunque il buon andamento e la correttezza delle attività dell'Azienda Ospedaliera.

E' fatto assoluto divieto ai Destinatari di rendere noti a soggetti esterni all'Azienda il contenuto di atti o provvedimenti in fase di redazione o di adozione, ovvero informazioni o documenti, anche non riservati, di cui si dispone per motivi di ufficio, salvo specifiche autorizzazioni in tal senso e ferme le specifiche deroghe previste da Leggi o Regolamento.

ARTICOLO 21

DOVERE DI COLLABORAZIONE E LEALTA'.

Ogni Destinatario è tenuto a collaborare lealmente, sempre in ossequio al principio di legalità e nell'osservanza di leggi e regolamenti, con i colleghi e i diretti superiori, nell'interesse dell'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini", onde garantirne l'efficienza e il buon andamento.

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto tra colleghi ed è fatto divieto di esprimere pensieri e opinioni che possano recare offesa ai colleghi, agli utenti, ai terzi o che possano cagionare danno all'immagine dell'Azienda.

Ciascun Destinatario, quando richiesto, è tenuto a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze, allo svolgimento delle attività di controllo o di revisione contabile svolte dagli organi competenti, affinché sia resa agli organi di controllo - tra i quali l'Organismo



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

di *Vigilanza* ai sensi del D. Lgs n. 231/2001 - un'informazione veritiera, onesta, completa e trasparente.

Ogni Destinatario è tenuto ad osservare scrupolosamente le norme in tema di sicurezza sul luogo di lavoro e ad utilizzare i beni aziendali a disposizione conformemente alle prescrizioni di sicurezza e per i soli usi consentiti dalle Leggi, regolamenti e/o direttive aziendali.

I beni aziendali devono essere utilizzati adottando comportamenti responsabili e in linea con le politiche aziendali. Devono essere evitati utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'Azienda o non dovuti da ragioni di servizio.

Devono, inoltre, essere rispettate scrupolosamente le disposizioni impartite in materia di sicurezza informatica e di utilizzo delle risorse informatiche, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare i beni aziendali quali linee telefoniche, *internet* o altro in modo non conforme ai propri doveri di ufficio, ferme eventuali responsabilità personali, di natura civile e/o penale e/o disciplinare, in ragione dell'utilizzo improprio.

ARTICOLO 22

DOVERE DI SEGNALAZIONE DI FATTI ILLECITI

Ogni Destinatario che venga a conoscenza di condotte in evidente violazione del presente Codice, da chiunque commesse, deve riferirne al suo diretto Superiore gerarchico o ad altro Responsabile gerarchicamente superiore, al fine di ogni opportuno provvedimento.

Ove si venga a conoscenza di condotte che possono integrare illecito penale, occorre che la comunicazione di cui sopra avvenga immediatamente e in modo il più possibile circostanziato. In tale ipotesi il Responsabile e/o Dirigente assume tutte le informazioni utili e, salvi i casi di estrema urgenza, sottopone alla Direzione Aziendale quanto conosciuto onde valutare l'opportunità di denuncia e/o segnalazione all'Autorità Giudiziaria, comunicando contestualmente le circostanze anche alla Direzione Medica di Presidio ove sono avvenuti i fatti e al SITRA nel caso di coinvolgimento di personale in forze presso l'Azienda Ospedaliera Guido Salvini. Ove la Direzione Aziendale ravvisi la necessità o l'opportunità di segnalare i fatti all'Autorità Giudiziaria, ne dovrà dare tempestiva comunicazione alla Direzione Medica di Presidio, indicando contestualmente se alla predetta comunicazione debba provvedere la Direzione Medica di Presidio - in ragione della maggior conoscenza dei fatti occorsi e del personale eventualmente coinvolto o in grado di riferire circostanze utili - ovvero se ad essa provvederà la stessa Direzione Aziendale.



**CAPO VII
DISPOSIZIONI FINALI**

ARTICOLO 23

ORGANISMO DI VIGILANZA

In attuazione del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, delle D.G.R. VII/17864 del 11 giugno 2004, D.G.R. VIII/3776 del 13 dicembre 2006, D.G.R. IX/4881 del 21 febbraio 2013, D.G.R. X/1185 del 20 febbraio 2013, del Decreto della D.G. Sanità n. 2298 del 11 marzo 2010, della Legge Regione Lombardia 7 marzo 2011, n. 6, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., è istituito presso l'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" un Organismo di Vigilanza Aziendale.

L'O.d.V. è dotato di autonomia e indipendenza rispetto all'organo di gestione aziendale e si compone di tre membri esterni, scelti rispettivamente tra esperti in materia sanitaria, legale e aziendale e aventi gli specifici requisiti di professionalità, incompatibilità e onorabilità previsti dalle Leggi e dai Regolamenti. La durata in carica dei componenti è di tre anni dalla deliberazione di nomina, eventualmente rinnovabile per una sola volta, fatte salve eventuali nuove determinazioni regionali e/o nazionali sul punto.

L'O.d.V. è preposto a vigilare sull'efficacia, adeguatezza e osservanza del presente Codice Etico, anche al fine di prevenire la commissione di illeciti e propone gli aggiornamenti ritenuti necessari.

L'O.d.V. promuove ogni azione atta a prevenire la commissione di eventuali illeciti, proponendo ogni iniziativa ritenuta utile alla Direzione Strategica.

L'Organismo è altresì preposto alla verifica dell'efficienza e dell'efficacia del modello organizzativo aziendale rispetto alla prevenzione di violazioni di prescrizioni previste dal Codice Etico e predispone relazioni informative alla Direzione Strategica sull'attività di controllo e verifica compiute e sull'esito delle stesse.

L'O.d.V. partecipa altresì al processo di gestione del rischio corruzione esprimendo parere vincolante sul Piano Triennale Prevenzione della Corruzione Aziendale e svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della gestione dei rischi di cui al D. Lgs. 231/2001, effettuando ogni verifica sulle attività connesse agli obblighi derivanti dalla L. 190/2012.

ARTICOLO 24

DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

L'Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" provvede, attraverso la pubblicazione sul proprio sito *web* istituzionale e ogni mezzo a propria disposizione, a diffondere il presente Codice Etico promuovendone la sua conoscenza, conoscibilità e diffusione ai Destinatari e ai Terzi e verificandone l'applicazione.

ARTICOLO 25

VERIFICHE ED AGGIORNAMENTI DEL CODICE ETICO

Su iniziativa della Direzione Generale e, parimenti, dell'Organismo di Vigilanza, è predisposto l'aggiornamento dei contenuti del presente Codice Etico e la verifica della sua applicazione.

Viene stabilita una revisione ordinaria semestrale, a decorrere dall'entrata in vigore del presente Codice Etico, a cura dell'Organismo di Vigilanza, al termine della quale verranno approntate le eventuali modifiche alla struttura e organizzazione aziendale ritenute necessarie.

La Direzione Generale, in seguito al mutamento della struttura e delle modalità organizzative aziendali, e di quanto sopra enunciato, aggiorna i contenuti del presente Codice Etico, sentito l'Organismo di Vigilanza.

ARTICOLO 26

PREVISIONE DI UN SISTEMA SANZIONATORIO

L'osservanza delle disposizioni contenute nel presente *Codice Etico* costituisce parte integrante e sostanziale delle obbligazioni contrattuali facenti capo al personale. La violazione delle predette disposizioni può dare luogo a incolpazione in sede disciplinare, fatta salva ogni ulteriore conseguenza di legge.

Le sanzioni irrogabili sono previste dalla Legge (D.Lgs n. 165/2001), dal vigente CCNL e dal Codice di Comportamento dei Dipendenti.

Ogni comportamento in contrasto con i principi indicati nel presente Codice Etico posto in essere da soggetti titolari di rapporti contrattuali con l'Azienda, potrà costituire inadempimento contrattuale, in virtù di specifiche clausole inserite nei relativi contratti, con ogni conseguenza del caso, ivi compresa - per le ipotesi più gravi - la risoluzione del contratto e fatti in ogni caso salvi il risarcimento di tutti i danni di natura patrimoniale e non patrimoniale che da tale comportamento siano derivati all'Azienda.



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

I comportamenti della Direzione Strategica che possono configurare ipotesi di reato o violazioni al Codice Etico sono oggetto di segnalazione da parte dell'Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale.



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

PREAMBOLO

Come già rilevato, il Modello di Organizzazione e Controllo è il secondo provvedimento di cui consta il Codice Etico-Comportamentale ed è predisposto al fine di codificare procedure e un'articolazione organizzativa idonea alla prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

Proprio in ragione della finalità e del contenuto del modello organizzativo, è bene evidenziare che la relativa disciplina si sovrappone e interseca sovente altri provvedimenti. In particolare, rilevano nella *subjecta materia*, oltre ai Principi Generali già delineati nel Codice Etico, anche il Piano di Organizzazione Aziendale e, soprattutto, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.

In particolare, il Modello Organizzativo e la disciplina regolamentare in tema di anticorruzione sono accomunate dalla *ratio* di prevenzione delle condotte di reato e, altresì, di quelle meramente prodromiche al reato.

Appare pertanto opportuna un'applicazione integrata delle discipline e si evidenzia sin d'ora che, onde evitare inutili duplicazioni, nel prosieguo del presente Modello si farà dunque rinvio alle previsioni già disciplinate nei precedenti provvedimenti di questa Azienda.

CAPO I: PARTE GENERALE

ARTICOLO 1

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Modello Organizzativo viene redatto, oltre che sulla scorta delle già citate disposizioni, anche conformemente alle Linee Guida emanate sul punto dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 3776 del 13 dicembre 2006 e aggiornate con D.D.G.S. n. 2298 del marzo 2010 e alle specifiche discipline di settore, proprie della natura pubblicistica dell'Azienda.

Sul punto si richiamano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti normative speciali:

- D. lgs. 12 aprile 2006, n. 163, cosiddetto "*Codice dei contratti pubblici*";
- D. lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, nonché i vigenti CCNL;
- L. 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria"* e s.m.i.;
- L. R. Lombardia 30 dicembre 2009, n. 33, cosiddetto *"Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"* e s.m.i.

ARTICOLO 2

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi, *breviter*, O.d.V.) è un organo collegiale composto da tre membri esterni, con specifici requisiti di professionalità, incompatibilità e onorabilità.

L'O.d.V., quale organo indipendente, è collettore dei flussi informativi, sia in entrata – quale destinatario di segnalazioni da parte dei singoli o di soggetti qualificati – che in uscita, curando le informative nei confronti della Direzione Strategica.

L'O.d.V. ha doveri di vigilanza sull'adeguatezza del Codice Etico, del Modello Organizzativo ed, inoltre, compiti specifici previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione. L'organo collegiale ha altresì poteri di iniziativa volti a promuovere gli aggiornamenti necessari nelle materie sopra indicate.

Onde evitare duplicazioni, si richiamano le previsioni di cui al retroesteso Codice Etico, con riferimento ai principi generali dell'O.d.V., nonché quanto indicato nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione con precipuo riguardo agli adempimenti a ciò conferenti.

CAPO II: I REATI DA PREVENIRE

ARTICOLO 3

AMBITO DELLA PREVENZIONE

La responsabilità amministrativa degli Enti è subordinata alla commissione di uno dei reati –



cosiddetti "reati presupposto" – elencati dagli artt. 24 e seguenti del D. Lgs. 231/2001.

L'elenco *de quo* è stato novellato ed ampliato per effetto di modifiche intervenute a far tempo dal 2001 e, per quanto più rileva in questa sede, ad opera della L. 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*.

In particolare, il sistema delineato dalla L. 190/2012 ha ampliato l'ambito di applicazione del Modello Organizzativo, includendo ulteriori reati contro la Pubblica Amministrazione, nella prospettiva di una sinergica opera di prevenzione dei reati.

Tale orientamento trova conferma nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla C.I.V.I.T. il 11 settembre 2013, ove la nozione di corruzione è intesa in senso atecnico e comprensivo sia dei reati di corruzione in senso stretto, sia di tutti i reati contro la Pubblica Amministrazione, sia di tutte le condotte in cui l'Amministrazione devia e frustra l'esercizio della sua funzione tipica di perseguimento dell'interesse pubblico per agevolare, invece, interessi privati.

In considerazione di quanto sopra, nel presente Modello sono stati individuati quali reati da prevenire le fattispecie di cui al D. Lgs. n. 231/2001, i reati contro la Pubblica Amministrazione ed ulteriori reati previsti da leggi speciali.

ARTICOLO 4

I REATI EX D. LGS. 231/2001

Il D. Lgs. 231/2001 annovera i cosiddetti reati presupposto della responsabilità amministrativa degli Enti nel Capo I, Sezione III, articoli 24 e seguenti.

In particolare, vengono individuate le seguenti fattispecie:

1. Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 24);
2. Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis);
3. Delitti di criminalità organizzata (art. 24-ter);
4. Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25);
5. Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-bis);



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

6. Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1);
7. Reati societari (art. 25-ter);
8. Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratica (art. 25-quater);
9. Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25-quater.1);
10. Delitti contro la personalità individuale (art. 25-quinquies);
11. Abusi di mercato (art. 25-sexies);
12. Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies);
13. Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25-octies);
14. Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies);
15. Induzione a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-decies);
16. Reati ambientali (art. 25-undecies);
17. Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies).

Nel caso in cui i reati di cui sopra non vengano consumati, ma siano meramente tentati, la pena prevista è ridotta di un terzo, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 231/2001.

ARTICOLO 5

REATI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE E LA LEGGE N. 190/2012

La *ratio* della citata legge 190/2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" è volta all'adozione di strumenti idonei a prevenire condotte illecite nella gestione degli interessi pubblici, in particolare le condotte corruttive, nonché a garantire la trasparenza, la legalità e la legittimità dell'attività amministrativa.

In tale ambito, l'attività preventiva deve incentrarsi non solo unicamente sui reati di corruzione, bensì su tutti i delitti contro l'Amministrazione, previsti dal Titolo II Libro II



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

Codice Penale e, in particolare, su quelli del Capo I, propri dei Pubblici Ufficiali (artt. 314-335-*bis*) e del capo II dei privati (artt. 336-356).

Tra le fattispecie di cui sopra, si segnalano come assai rilevanti ai fini del presente Modello le seguenti previsioni:

1. peculato;
2. Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316);
3. Malversazione a danno dello Stato (art. 316-*bis*);
4. Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-*ter*);
5. Concussione (art. 317);
6. Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319);
7. Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 318-*quater*);
8. Istigazione alla corruzione (art. 322);
9. Abuso d'ufficio (art. 323);
10. Rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio (art. 326);
11. Omissione e rifiuto di atti d'ufficio (art. 328);
12. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331);
13. Traffico di influenze illecite (art. 346-*bis*);
14. Abusivo esercizio di una professione (art. 348);
15. Turbata libertà degli incanti (art. 353);
16. Inadempimento di contratti di pubbliche forniture (art. 355);
17. Frode nelle pubbliche amministrazioni (art. 356);
18. Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio (artt. 361-362);



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

19. Omissione di referto.

L'Azienda "Guido Salvini" ritiene che nel novero dei reati oggetto di prevenzione debbano essere compresi anche i reati contro la fede pubblica e, in particolare, i delitti di falsità in atti di cui al capo III del Titolo VI Codice Penale, tra i quali rilevano particolarmente:

20. Falsità materiale commessa dal Pubblico Ufficiale in atti pubblici, in certificati o autorizzazioni amministrative, in copie autentiche di atti pubblici o privati e in attestati del contenuto di atti (artt. 476, 477, 478);
21. Falsità ideologica commessa dal Pubblico Ufficiale in atti pubblici, in certificati o autorizzazioni amministrative, o commessa in certificato da persone esercenti un servizio di pubblica necessità (artt. 479, 480, 481).

ARTICOLO 6

NORMA RECETTIZIA

Le modifiche legislative successive all'adozione del presente Modello e che modifichino, amplino o alterino il novero dei reati da prevenire di cui al D.Lgs. 231/2001 devono intendersi immediatamente recepite nel presente Modello.

Nelle more dell'aggiornamento del Modello alle modifiche legislative, il catalogo di cui sopra dovrà quindi intendersi tacitamente conformato alla novella, in ragione del rango superiore della legge rispetto alla fonte regolamentare, nonché della presente ed espressa norma di rinvio recettizio.

ARTICOLO 7

FATTISPECIE DI REATO ULTERIORI INDIVIDUATE DALL'AZIENDA

L'Azienda ritiene di includere nel presente Modello, tra i reati da prevenire, anche previsioni non contemplate dal D. Lgs. 231/2001 e, nondimeno, rilevanti ai fini di potenziare l'effettività del Modello.

In particolare, l'Azienda ritiene essenziale prevenire anche la commissione dei seguenti illeciti:

1. Rilevazione di segreto professionale (art. 622 c.p.);



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

2. Reati connessi al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi degli artt. 167 ss. D. Lgs. 196/2003 (c.d. Cod. Privacy).

CAPO III

LE AREE SENSIBILI E LA MAPPATURA DEI RISCHI - RINVIO

ARTICOLO 8

LE AREE SENSIBILI E MAPPATURA DEI RISCHI

Le aree sensibili al rischio di commissione di illeciti che il Modello mira a prevenire, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, coincidono con le medesime aree già individuate come sensibili nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione. Quest'ultima regolamentazione aziendale, benché formulata in ottemperanza della l. 190/2012 per la prevenzione della corruzione, appare infatti già comprensiva di tutte le aree di rischio che possono rilevare ai fini anche del D. Lgs. 231/2001.

Detta comunanza di indicazione può spiegarsi in ragione della già rilevata sinergia tra le due discipline.

In sintesi, si richiamano le comuni macro-aree di rischio:

- a. Acquisizione e progressione del personale;
- b. Affidamento di lavori, servizi e forniture;
- c. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, senza effetto economico diretto e immediato per i destinatari;
- d. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto e immediato per i destinatari;
- e. Erogazione e prestazione sanitarie;
- f. Ciclo attivo/passivo
- g. Provvedimenti con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- h. Altra area di rischio.



**Azienda Ospedaliera
"Guido Salvini"
Garbagnate Milanese**

Presidi Ospedalieri: Bollate, Garbagnate M.se, Passirana, Rho

Stante l'indicata comunanza con il citato Piano Triennale della prevenzione della corruzione ed onde evitare antinomie o duplicazioni, per la parte *de qua* si rinvia interamente al Piano assunto con deliberazione del D.G. n. 38 del 30 gennaio 2015, ove vengono compiutamente indicate le sotto-aree di rischio, con evidenza altresì del grado di probabilità del rischio e della idonea misura di prevenzione.

CERTIFICATO DI COPIA AUTENTICA

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n° 445 del 28 Dicembre 2000 attesto la conformità della presente copia, composta da n° 37 pagine, all'originale depositato agli atti.

Garbagnate Milanese, lì 16 MAR. 2015



IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL RESPONSABILE U.S.G.
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dott. Pier Paolo Balzamo